

2 Cronache

17 ¹ Dopo Asa regnò in Giuda suo figlio Giòsafat il quale consolidò il suo dominio sul popolo d'Israele. ² Egli mise soldati in tutte le città fortificate del territorio di Giuda e governatori in Giuda e nelle città che suo padre Asa aveva conquistato nella regione di Èfraim. ³ Il Signore protesse Giòsafat, perché egli seguì gli esempi che aveva dato Davide nella sua giovinezza e non si rivolse agli idoli di Baal. ⁴ Seguì in tutto il Dio di suo padre, osservò le sue leggi e non si comportò come gli Israeliti del nord. ⁵ Per questo il Signore consolidò il suo potere regale. Gli abitanti di Giuda fecero numerosi doni al re Giòsafat ed egli divenne molto ricco e onorato. ⁶ La sua più grande aspirazione fu quella di seguire la volontà del Signore ed eliminare dal territorio di Giuda gli idoli della dea Asera e i santuari sulle colline. ⁷ Nei terzo anno del suo regno egli inviò alcuni suoi incaricati a istruire gli abitanti delle città di Giuda. Erano: Ben-Càil, Abdia, Zaccaria, Netanèl e Michea, ⁸ accompagnati dai leviti: Semaià, Natania, Zebadia, Asaèl, Semiramòt, Giònata, Adonia, Tobia e Tob-Adonia e dai sacerdoti Elisamà e Ioram. ⁹ Essi presero con sé il libro della legge del Signore, passarono in ogni città del territorio di Giuda e istruirono gli abitanti. ¹⁰ Tutti i regni confinanti con il regno di Giuda ebbero grande paura del Signore e nessuno aveva il coraggio di far guerra al re Giòsafat. ¹¹ Perfino i Filistei portarono a Giòsafat molti doni e una grande quantità d'argento. Gli Arabi gli mandarono capi di bestiame: settemilasettecento arieti e altrettante capre. ¹² La potenza di Giòsafat cresceva sempre più. Nel territorio di Giuda egli costruì fortificazioni e città con magazzini. ¹³ Aveva anche molti beni nelle varie città di Giuda. I suoi guerrieri scelti risiedevano a Gerusalemme. ¹⁴ Essi erano suddivisi secondo le famiglie d'origine. Per i soldati della tribù di Giuda il comandante era Adna, capo di trecentomila uomini. ¹⁵ Sotto di lui vi era Giovanni con duecentottantamila

uomini ¹⁶ e, terzo nell'ordine, Amasia figlio di Zicrì, che si era impegnato volontariamente al servizio del Signore, con duecentomila uomini. ¹⁷ Per la tribù di Beniamino il comandante era Eliadà, capo di duecentomila uomini armati di scudo e arco. ¹⁸ Sotto di lui vi era Iozabàd con centottantamila uomini pronti alla guerra. ¹⁹ Tutti questi erano al servizio del re, oltre a quelli che il re aveva distribuito nelle città fortificate in tutto il territorio di Giuda.